



REGIONE TOSCANA
UFFICI REGIONALI GIUNTA REGIONALE

ESTRATTO DEL VERBALE DELLA SEDUTA DEL 28/10/2021 (punto N 30)

Delibera

N 1108

del 28/10/2021

Proponente

SIMONE BEZZINI

DIREZIONE SANITA', WELFARE E COESIONE SOCIALE

Pubblicità / Pubblicazione Atto pubblicato su Banca Dati (PBD)

Dirigente Responsabile Giovanni FORTE

Direttore Carlo Rinaldo TOMASSINI

Oggetto:

Riattivazione corsi di idoneità all'esercizio dell'attività di emergenza sanitaria territoriale

Presenti

Eugenio GIANI

Stefania SACCARDI

Stefano BACCELLI

Simone BEZZINI

Stefano CIUOFFO

Leonardo MARRAS

Monia MONNI

Alessandra NARDINI

Serena SPINELLI

ALLEGATI N°1

ALLEGATI

<i>Denominazione</i>	<i>Pubblicazione</i>	<i>Riferimento</i>
A	Si	CORSO DI IDONEITÀ ALL'EMERGENZA SANITARIA TERRITORIALE

STRUTTURE INTERESSATE

<i>Denominazione</i>
DIREZIONE SANITA', WELFARE E COESIONE SOCIALE

LA GIUNTA REGIONALE

Richiamato l'art. 96 dell'Accordo Collettivo Nazionale per la Medicina Generale 23 marzo 2005 e s.m.i., nel quale è previsto che, al fine di esercitare l'attività di Emergenza Sanitaria Territoriale, i medici siano in possesso di apposito attestato di idoneità all'esercizio dell'attività medesima

Rilevato che l'attestato di idoneità all'esercizio si ottiene a seguito della frequenza di uno specifico corso di formazione e del superamento del relativo esame finale, sulla base di programmi formativi approvati dalla Regione e messi in atto dalle Aziende Sanitarie;

Osservato come in questi ultimi anni i servizi dell'area emergenza-urgenza abbiano registrato una progressiva carenza di personale medico, dovuta sia alla ridotta attrattività del settore che ad una pregressa programmazione dei posti nelle scuole di specializzazione della specifica disciplina, da parte del Ministero dell'Università e della Ricerca, numericamente insufficiente rispetto al fabbisogno;

Considerato che l'incremento del numero di contratti di formazione specialistica post lauream avviato nell'ultimo biennio non è ancora in grado di coprire il fabbisogno a breve e medio termine di specialisti espresso dal SSR;

Ritenuto quindi di riattivare i corsi di idoneità all'esercizio dell'attività di emergenza sanitaria territoriale, il cui programma formativo era già riportato in apposito accordo regionale relativo ai medici incaricati di emergenza sanitaria territoriale, approvato con DGR n. 956 in data 18.12.2006;

Ritenuto di determinare:

- il numero massimo di partecipanti, pari a 50 per ciascuna sede di corso;
- il contributo di partecipazione da versare da parte di ogni medico partecipante, fissato nella misura di € 900,00, da versare all'Azienda presso la quale si svolge il corso secondo le indicazioni contenute nel bando di partecipazione, bando da pubblicarsi sul BURT a cura delle aziende sanitarie;
- la restituzione di una somma pari al doppio del contributo versato per i medici che rimarranno per almeno 12 mesi ad operare nei servizi di emergenza-urgenza del sistema sanitario toscano;

Dato atto che, qualora le quote di partecipazione incassate dal contributo a carico dei medici partecipanti non fossero sufficienti a coprire i costi di organizzazione e gestione dei corsi, le singole Aziende USL vi faranno fronte con risorse derivanti dai singoli bilanci aziendali;

Ritenuto di aggiornare all'attualità il programma del corso di formazione, i cui contenuti e modalità di svolgimento sono riportate nell'allegato A alla presente deliberazione, corso che mantiene comunque le caratteristiche salienti ed i contenuti fondamentali del programma oggetto dell'accordo sopra richiamato;

Dato atto che i contenuti del corso e del provvedimento di accompagnamento sono state oggetto di positivo confronto con le organizzazioni sindacali della medicina generale;

Ritenuto di dare indicazione alle Aziende sanitarie locali di individuare il medico responsabile del corso nel dirigente responsabile del Dipartimento di Emergenza Urgenza, che collaborerà opportunamente con i coordinatori delle centrali operative del servizio 118, fatte salve diverse e motivate scelte organizzative;

Ritenuto opportuno altresì costituire un coordinamento regionale dei medici responsabili, allo scopo di ottimizzare l'acquisizione delle risorse esterne necessarie allo svolgimento dei corsi;

Visto l'Accordo collettivo nazionale per la disciplina dei rapporti con i medici di medicina generale ai sensi dell'art. 8 del D. Lgs. n. 502/92 e successive modificazioni ed integrazioni, reso esecutivo in data 23 marzo 2005 con Intesa nella Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano;

Considerato che il sopracitato Accordo collettivo nazionale prevede la stipula di accordi integrativi regionali per la definizione di specifici aspetti;

Visto l'accordo regionale relativo ai medici incaricati di emergenza sanitaria territoriale in applicazione dell'A.C.N. per la disciplina dei rapporti con i medici di medicina generale del 23/3/2005, sottoscritto in data 28 novembre 2006 dall'Assessore regionale al Diritto alla Salute, dalla delegazione dei Direttori Generali, dalla delegazione dei Presidenti della Società della Salute e dalle organizzazioni sindacali FIMMG, Federazione Medici, Intesa Sindacale, FP – CGIL Medici;

Visto l'art. 10, comma 2, della LR 40/2005, in base al quale la Giunta regionale esercita le funzioni di indirizzo anche tecnico e di coordinamento delle attività delle aziende sanitarie e dell'Estar;

A VOTI UNANIMI

DELIBERA

per le motivazioni esposte in premessa:

1. di approvare la realizzazione di tre corsi a numero chiuso per il conseguimento dell'idoneità all'esercizio dell'attività di emergenza sanitaria territoriale, da svolgersi nell'anno 2021-2022 presso le ASL Toscana Centro, Toscana Nordovest e Toscana Sudest, ciascuno strutturato così come riportato nell'allegato A "Corso di idoneità all'emergenza sanitaria territoriale", parte integrante e sostanziale al presente atto;

2. di stabilire i seguenti requisiti di ammissione:

- Laurea in Medicina e Chirurgia

- Iscrizione all'albo dell'Ordine dei medici-chirurghi

3. di dare atto che, in base alle norme vigenti, non è ammessa la partecipazione al corso da parte di coloro che frequentano un corso di specializzazione in qualsiasi disciplina, compreso il corso di formazione specifica in medicina generale;

4. di stabilire le seguenti priorità di accesso al corso, in coerenza con quanto previsto dall'art.96, commi 4, 5 e 6 dell'Accordo Collettivo Nazionale (A.C.N.) per la disciplina dei rapporti con i medici di medicina generale del 23 marzo 2005 e s.m.i. :

4.1 ai corsi partecipano i medici già incaricati nei servizi di continuità assistenziale residenti nella stessa Azienda secondo l'anzianità di incarico; in carenza di medici disponibili possono partecipare ai corsi i medici incaricati di continuità assistenziale residenti in Aziende limitrofe, sempre secondo l'anzianità di incarico;

4.2 in caso di mancanza di medici disponibili alla frequenza del corso di idoneità alle attività di emergenza sanitaria territoriale tra quelli aventi diritto ai sensi del punto 4.1, l'Azienda può ammettere al corso un numero di medici incaricati di continuità assistenziale in ambito regionale pari ai relativi posti vacanti e secondo l'anzianità di incarico;

4.3 qualora, dopo aver individuato gli aventi titolo ai sensi dei punti precedenti, sussista una ulteriore disponibilità di posti, questi vengono assegnati secondo l'ordine della graduatoria regionale, con priorità per i medici residenti nella stessa Azienda;

4.4 in caso di ulteriore mancanza di medici disponibili alla frequenza del corso di idoneità alle attività di emergenza sanitaria territoriale tra quelli aventi diritto ai sensi del citato art. 96, l'Azienda può ammettere al corso medici non inseriti nella graduatoria regionale. Questo gruppo di medici è ordinato per minore età al conseguimento del diploma di laurea, quindi maggiore voto di laurea e, in caso di parità, maggiore anzianità di laurea, con priorità di accesso per i medici residenti nella stessa Azienda in cui si svolge il corso;

5. di dare indicazione affinché ogni Azienda USL deputata alla gestione ed organizzazione del corso provveda alla formazione della graduatoria dei candidati nonché a rilasciare, al termine del corso e tenuto conto dell'esito della frequenza e della valutazione finale di ciascun partecipante, l'attestato di

idoneità all'esercizio dell'attività di emergenza sanitaria territoriale, così come previsto all'art.96, commi 4, 5 e 6 dell'Accordo Collettivo Nazionale (A.C.N.) per la disciplina dei rapporti con i medici di medicina generale del 23 marzo 2005 e s.m.i.;

6. di sostituire l'allegato A dell' *Accordo regionale relativo ai medici incaricati di emergenza sanitaria territoriale in applicazione dell'A.C.N. per la disciplina dei rapporti con i medici di medicina generale - reso esecutivo in data 23 marzo 2005*, allegato alla deliberazione 956/2006, con l'allegato A del presente atto;

7 di stabilire un numero massimo n. 50 partecipanti per ogni corso, nonché un contributo di € 900,00 a carico di ogni medico partecipante al corso in oggetto, da versarsi alle singole Aziende USL secondo le indicazioni contenute nel bando di partecipazione che verrà pubblicato sul BURT;

8. di restituire una somma pari a 2 volte il contributo versato ai medici che rimarranno per almeno 12 mesi ad operare nei servizi di emergenza-urgenza del sistema sanitario toscano dopo il completamento del corso, attivando le forme contrattuali previste dalla normativa vigente;

9. di dare indicazione alle Aziende sanitarie locali di individuare il medico responsabile del corso nel dirigente responsabile del Dipartimento di Emergenza Urgenza, che collaborerà opportunamente con i coordinatori delle centrali operative del servizio 118, fatte salve diverse e motivate scelte organizzative;

10. di costituire un coordinamento regionale dei tre medici responsabili dei corsi, allo scopo di ottimizzare l'acquisizione delle risorse esterne necessarie allo svolgimento dei corsi stessi;

11. di porre a carico del bilancio delle singole Aziende sanitarie l'eventuale eccedenza dei costi di organizzazione e gestione dei corsi di ciascuna di esse, qualora le quote di partecipazione incassate dal contributo da parte dei medici partecipanti non fosse sufficiente a coprire l'intero impegno finanziario sopportato dalle Aziende stesse;

12. di incaricare parimenti la Direzione Sanità, Welfare e Coesione Sociale di impartire le necessarie istruzioni alle aziende ed agli enti del SSR per l'attuazione della presente deliberazione.

Il presente atto è pubblicato integralmente sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'articolo 18 della Legge regionale n. 23/2007.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA

IL DIRIGENTE RESPONSABILE
Giovanni Forte

IL DIRETTORE
Carlo Rinaldo Tomassini

CORSO DI IDONEITÀ ALL'EMERGENZA SANITARIA TERRITORIALE

Introduzione

La necessità di conoscenze multidisciplinari nell'area dell'emergenza-urgenza richiede una specifica preparazione e qualificazione professionale del personale medico addetto al soccorso, rappresentando questa un'area prioritaria di intervento con diversi punti di criticità a cui bisogna rispondere con soluzioni appropriate ed efficaci.

Il corso in oggetto è finalizzato all'acquisizione da parte dei medici partecipanti di acquisire competenze specifiche per fronteggiare situazioni cliniche di emergenza-urgenza oltre che per l'adozione di un metodo nell'urgenza.

Destinatari del Corso:

Medici che aspirano a svolgere l'attività di medicina d'emergenza-urgenza (118 – Emergenza territoriale, Pronto Soccorso, Medicina d'Urgenza, ecc.)

Obiettivi del Corso:

- a. Riconoscimento e trattamento del paziente critico dall'evento alla stabilizzazione delle funzioni vitali
- b. Gestione logistica e organizzativa delle situazioni di emergenza-urgenza extra-intraospedaliere. In particolare:
 1. saper assistere un paziente:
 - a domicilio
 - all'esterno
 - su un mezzo di soccorso
 - in ambulatorio e in reparto
 2. saper diagnosticare e trattare un paziente:
 - in arresto e peri-arresto cardiorespiratorio (secondo le linee guida internazionali)
 - con insufficienza respiratoria acuta (uso dei farmaci, intubazione orotracheale, tricotirodotomia, CPAP, ventilazione non invasiva e invasiva)
 - politraumatizzato o trauma maggiore (trattamento del pnx, accessi venosi centrali, ecc)
 - in stato di shock
 - in coma o altre patologie neurologiche o psichiatriche
 - con dolore toracico (SCA e diagnosi differenziale)
 - con aritmie cardiache
 - emorragico (emorragie digestive e rottura di aneurisma, emoftoe)
 - con emergenza ostetrico-ginecologica
 - con emergenza pediatrica
 - con emergenza ambientale o tossicologica
 3. conoscere le tecniche di estricazione e immobilizzazione del paziente traumatizzato
 4. avere nozioni e manualità per la piccola chirurgia e la traumatologia minore (ferite, ustioni, contusioni, fratture lussazioni, ecc.)
 5. conoscere le implicazioni medico-legali nell'attività dell'emergenza (responsabilità nei diversi momenti operativi)
 6. essere a conoscenza dell'organizzazione dell'emergenza territoriale e dei servizi con essa coinvolti e in particolare dei criteri di centralizzazione, in particolare per le patologie tempo dipendenti
 7. avere nozioni riguardo ai problemi di pianificazione delle urgenze/emergenze in caso di macro e maxiemergenza
 8. saper usare la tecnologia connessa con l'emergenza territoriale

9. conoscere i percorsi diagnostico-gestionali intraospedalieri per pazienti critici in base al livello delle diverse strutture

Istruttori

a) Gli istruttori dovranno possedere esperienza didattica certificata nel settore dell'emergenza-urgenza e competenze specifiche sulle Linee Guida adottate nei Servizi di emergenza: BLSD, ACLS, ALS (AHA, ERC, ILCOR), ATLS, PTC, PBLs, Pediatrico avanzato.

b) A tal fine il Responsabile aziendale del corso, avvalendosi dell'aiuto di esperti della formazione, valuterà l'idoneità certificata dei potenziali istruttori e nominerà i Coordinatori/docenti dei moduli formativi proposti.

Programma del Corso

I moduli didattici teorici sono classificati almeno in uno a settimana in coerenza alle norme dell'Accordo Collettivo Nazionale (A.C.N.) per la disciplina dei rapporti con i medici di medicina generale 23 marzo 2005 e s.m.i. che prevedono una durata minima del corso non inferiore a 300 ore.

Alcuni moduli potranno essere tradotti in video formazione e fruiti in forma di FAD. Particolarmente rilevanti sono i moduli in presenza per l'addestramento pratico inerente i corsi certificativi ALS, pediatrico avanzato, PTC avanzato.

All'atto del rilascio del certificato di idoneità all'esercizio dell'emergenza sanitaria territoriale, verranno contestualmente rilasciate certificazioni validate dalle maggiori associazioni internazionali e nazionali accreditate per le linee-guida nella rianimazione (corso di rianimazione avanzata cardiologica, corso di rianimazione avanzata pediatrico, corso di gestione avanzata delle vie aeree, corso trauma avanzato, corso NBCR e maxiemergenze).

Strutturazione del Corso in 2 fasi, per complessive 482 ore:

1) INCONTRI DIDATTICI TEORICO – PRATICI e CORSI CERTIFICATI: ALS, PALS, PTC, BLSD e PBLSD, per complessive **198 ore**

2) ATTIVITA' PROFESSIONALIZZANTI MET: da acquisire con tirocini e periodo di pratica per complessive **284 ore**

INCONTRI DIDATTICI TEORICO – PRATICI e CORSI CERTIFICATI

Modulo 1 – INTRODUZIONE (8 ore)

- Il Sistema di Emergenza Urgenza Sanitaria 118 (112)
- Il DPR 27 marzo 1992
- Criteri Formativi della Conferenza Stato Regioni
- Organizzazione delle Centrali Operative 118 (e 112)
- Ricezione della chiamata e filtro
- Gestione dell'intervento di emergenza dalla CO
- Organizzazione della Rete Territoriale
- Tipologia di Mezzi di soccorso, dotazioni, personale e formazione
- Progetti PAD
- Aree con soccorsi particolari (aree costiere, aree montane, lavori)

Modulo 2 – BASIC LIFE SUPPORT DEFIBRILLATION ADULTO E PEDIATRICO (16 ore)

- Corso Certificativo BLS per operatori sanitari
- Corso Certificativo PBLSD per operatori sanitari

Modulo 3 – RIANIMAZIONE CARDIOPOLMONARE AVANZATA E PERIARRESTO (18 ore)

- Corso di formazione certificato Advanced Life Support / Advanced Cardiovascular Life Support secondo linee guida AHA / ERC / ILCOR

Modulo 4 - AIRWAYS & BREATHING ADVANCED (8 ore)

- La gestione di base e avanzata delle vie aeree in emergenza
- La gestione della insufficienza respiratoria acuta
- Asma acuto, BPCO riacutizzato, pneumotorace, polmonite

Modulo 5 – VENTILAZIONE, OSSIGENOTERAPIA, NIV, CPAP (8 ore)

Modulo 6 – EMOGASANALISI, LIQUIDI, ELETTROLITI (8 ore)

Modulo 7 – CIRCULATION (8 ore)

- Sindromi Coronariche Acute e loro gestione pre e intra ospedaliera
- Embolia polmonare
- Gestione dello Shock e paziente ipoperfuso
- Edema polmonare acuto, scompenso cardiaco
- Dolore toracico, angina, STEMI e NSTEMI
- Dissezione aortica, ischemia aa inferiori, TVP
- PM ICD

Modulo 8 – CIRCULATION: CORSO ECG E ARITMIE (16 ore)

Modulo 9 – DISABILITY (8 ore)

- Stroke ischemico ed emorragico, strategie di rete e di gestione dal pre H all’Ospedale
- Gestione delle crisi comiziali nell’adulto e nel bambino
- Gestione dello shock spinale nel politraumatizzato
- Gestione TIA. Sincope, vertigine, cefalea, emorragia cerebrale

Modulo 10 - ECOGRAFIA TORACE, ADDOME, FAST E CUS (16 ore)

Modulo 11: DOLORE ADDOMINALE (4 ore)

- Appendicite acuta, colecistite, colica renoureterale
- Emorragia digestiva, infarto intestinale, pancreatite

Modulo 12 - URGENZE OSTETRICO GINECOLOGICHE (4 ore)

- Corso sull’ Emergenza Ostetrico Ginecologica e Neonatale

Modulo 13 – FORMAZIONE CERTIFICATA PEDIATRICA E TRAUMATOLOGICA (36 ore)

- Corso di Formazione Certificato di Rianimazione Pediatrica Avanzata
- Corso di Formazione Certificato di Pre Hospital Trauma Care avanzato

Modulo 14 - TOSSICOLOGIA (8 ore)

- La gestione del paziente con intossicazione acuta singola o mista
- La gestione della sicurezza in scenari diversi

Modulo 15 - MEDICINA LEGALE, RESPONSABILITÀ E INTERVENTO SU SCENA (4 ore)

- Le certificazioni relative al decesso, procedure e regolamenti di polizia mortuaria
- Aspetti medico legali del soccorso e comportamento sulla scena

Modulo 16 - EMERGENZE PSICHIATRICHE (8 ore)

- Approccio e gestione del paziente acuto o violento
- Accertamento Sanitario Obbligatorio e Trattamento Sanitario Obbligatorio
- Procedure e aspetti medico legali

Modulo 17 - MAXI EMERGENZA E CATASTROFI (8 ore)

- Lezione frontale su maxi emergenza, pianificazione e preparazione della risposta pre e intra ospedaliera PEIMAF
- Simulazione scenari
- Emergenze NBCR
- La sicurezza nel soccorso

Modulo 18 - SICUREZZA DEGLI OPERATORI (4 ORE)

- Prevenzione dell'aggressione a personale sanitario e strategie di disinnescamento eventi critici

Modulo 19 - VERIFICA FINALE (8 ore)

ATTIVITÀ PROFESSIONALIZZANTI MET da certificare nei tirocini da acquisire con tirocini e periodo di pratica di almeno **284 ore**

a) Frequenza presso i seguenti reparti:

Pronto Soccorso (72 ore)

- acquisire una visione complessiva delle patologie che accedono al PS
- conoscere i percorsi diagnostico-terapeutici delle varie patologie
- acquisire elementi di piccola chirurgia e traumatologia

Centrale Operativa 118 (12 ore) ed Automedica (80 ore)

- Ascolto telefonate con attribuzione codice di invio
- Condivisione protocolli di allertamento e di centralizzazione
- Conoscenza diretta con operatori

- Acquisire competenze sulla gestione ed il trasporto del paziente in ambulanza e automedicalizzata; conoscenza dei dispositivi e loro collocazione

Sala Operatoria o altra struttura (Rianimazione) per gestione avanzata delle vie aeree (48 ore)

- Manovre di intubazione e uso dei singoli devices
- Conoscenza degli aspetti farmacologici connessi all'intubazione
- Conoscenza dei principi ed utilizzo del "ventilatore"
- Gestione dei "liquidi", equilibrio idro-elettrolitico

Cardiologia-UTIC (20 ore)

- Approccio terapeutico ai quadri clinici STEMI e NSTEMI
- Riconoscimento delle principali aritmie minacciose
- Trattamento dello shock cardiogeno

b) Acquisizione **skills (32 ore)** e **tirocini complementari (20 ore)**: da svolgersi in una delle sedi ospedaliere dell'Area Vasta secondo orari e calendari concordati affiancati a medici "tutor" preventivamente individuati

A (Gestione vie Aeree) (8 ore)

- Presidi Sovraglottici (almeno 10 posizionamenti)
- Ventilazione in maschera
- Intubazione orotracheale (IOT) e RSI (almeno 10 IOT)
- Cricotiroidotomia

B (Ventilazione) (8 ore)

- Decompressione PNX
- Drenaggio Toracico (almeno 5 posizionamenti)
- Ventilazione Invasiva e Non Invasiva (NIMV)
- Gestione Ventilatore
- Lettura EGA (almeno 30 verificate)

C (Circolazione) (8 ore)

- Cardioversione Elettrica (almeno 10 CVE come operatore)
- ECO FAST (almeno 20 come operatore)
- ECG (lettura di almeno 50/100 ECG verificati)
- Pacing esterno

DE (Disability Exposure) (8 ore)

- Presidi di Immobilizzazione
- SNG

Tirocini complementari:

- Sala Parto (**12 ore**)
- Comunicazione efficace (**8 ore**)

Frequenza:

La frequenza risulta **obbligatoria** per i seguenti moduli:

- Modulo 2 – Pediatric Basic Life Support

- Modulo 3 – Rianimazione Cardiopolmonare avanzata e periarresto
- Modulo 4 - Airways & Breathing Advanced
- Modulo 8 – CIRCULATION: corso ECG e aritmie
- Modulo 10 - ecografia torace, addome, fast e cus
- Modulo 12 - urgenze ostetrico ginecologiche
- Modulo 13 – Formazione Certificata Pediatrica avanzata e traumatologica

Per gli altri moduli e per i tirocini e periodi di pratica è prevista una frequenza pari all'80% della durata degli stessi, con soglia minima pari al 50% della stessa. Le eventuali assenze, per tutti i moduli e tirocini, dovranno essere recuperate in accordo con il Direttore del corso.

Valutazione Finale:

La valutazione finale consisterà in una prova scritta con 40 quiz e in valutazioni di competenza su casi clinici. Verrà valutata la performance ottenuta sugli indicatori atti a dimostrare il raggiungimento della conoscenza di tecniche e procedure, in vivo e/o su simulatore, certificati dal tutor sulle seguenti competenze:

- rianimazione cardiopolmonare
- gestione vie aeree (IOT-cricotomia)
- lettura EGA verificate
- lettura ECG verificate
- cardioversione-PM transcutaneo
- ventilazione meccanica invasiva e non
- accessi arteriosi e venosi centrali
- gestione ferite e tecniche di sutura